

Rassegna del 13/09/2017

Nazione Pontedera	Cantieri anti-alluvione - "Due milioni già spesi" - Casse di esondazione, la Regione temporeggia	Mannucci Mario	1
Tirreno Pisa	Raccolta di beni a Fornacette	...	4
Tirreno Pisa	Bus per le scuole, ecco cosa cambia	...	7
Tirreno Pontedera-Empoli	Da lunedì parte la pulizia del bosco di Montecchio	...	10

SPESI 2 MILIONI. MA LA REGIONE RITARDA CON LE CASSE DI ESONDAZIONE



CANTIERI ANTI-ALLUVIONE

«DUE MILIONI GIÀ SPESI»
Rischi idraulici: cantieri finiti o da aprire

Casse di esondazione, la Regione temporeggia

LA CONTA DEI DANNI

STANNO LENTAMENTE TORNANDO ALLA NORMALITÀ LE TANTE ATTIVITÀ COLPITE DAL MALTEMPO. DOPO LE POLEMICHE ECCO IL PIANO DEI LAVORI

L'ASSESSORE FRANCONI

«Funziona bene il nuovo scarico sullo Scolmatore come le altre novità fognarie»
di MARIO MANNUCCI

PREMESSO che la sicurezza asso-

luta non è finora – e chi sa per quanto ancora, ammesso che sia un'obiettivo possibile – alla portata di uomini e istituzioni di questo inizio di terzo millennio, il comune di Pontedera ha speso per la sicurezza 4 milioni in questi ultimi 2 anni. Durante i quali sono state



risolte diverse situazioni che, a esempio, mandavano spesso sott'acqua la zona fra via primo maggio, piazza Cavour e via Saffi. «Da un anno lo sfioratore che consente lo scarico nello scolmatore delle fognature bianche e depurate della Bellaria è funzionante. E funziona bene – dice l'assessore ai lavori pubblici Matteo Franconi – come le altre importanti novità portate nel sistema fognario e di sicurezza idraulica di Pontedera». Semmai manca ancora, ma la questione riguarda direttamente la Regione che da tre anni ha messo in programma anche questo intervento per la salvaguardia territoriale dei territori del bacino dell'Arno: la cassa d'esondazione dell'Era prevista tra Ponsacco e il Romito nella zona della Valdicava da sempre a rischio. Gli espropri sono già stati effettuati ma il cantiere non si è ancora aperto.

A PONTEDERA centro e nelle frazioni e periferie sono invece stati realizzati diversi interventi che l'assessore Franconi elenca: «Portare le fognature della zona sud della città nello Scolmatore separandole da quelle dei quartieri nord per aumentare la potenzialità delle fognature stesse, è costato 300mila euro, ma ora c'è sicuramente maggiore sicurezza. Per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria abbiamo già speso 100mila euro e altrettanti ne spenderemo nelle prossime settimane, abbiamo potenziato i sistemi di sicurezza dei sottopassaggi, per la nuova idrovora del Romito abbiamo impiegato altri 100mila euro, per le frane di Montecastello e Treggiaia collegate al sistema idraulico 300mila euro e, la somma più grossa, abbiamo impegnato 2 milioni e 800 mila euro per la separazione delle fognature nere da quelle bianche in località Chiesino. Fognature che in questo modo acquistano più capacità».

TUTTO FATTO? «No, resta da intervenire al Pino della Borra mentre per il rio che entra in Era da via Veneto, rio che non si può intubare perché sarebbe pericoloso, abbiamo previsto di cementare la discesa in Era per evitare i ristagni d'acqua. Infine, ma non certo per ultima cosa, abbiamo già 4mila persone collegate al nostro Allert Sistem, ovvero segnalazioni di allerta per il maltempo tramite messaggi telefonici mentre abbiamo già provato le segnalazioni automatiche per tutti i numeri telefonici fissi che presto metteremo in atto. E chi non è ancora collegato può farlo inviandoci un'email».



Focus

Il battello in forse

La pioggia e la piena dell'Arno e dell'Era hanno danneggiato il pontile di Boccadera. La decisione se sospendere l'attività per questo 2017 oppure no deve essere ancora presa. Non aiutano le previsioni meteo: in ballo le corse previste il prossimo week end a La Rotta.



«Vicini ai livornesi»

«Il comune di Livorno fu il primo a inviarcì soccorsi alimentari, per la nostra popolazione colpita dall'alluvione del '66. – dice Giacomo Maccheroni **(foto)**, il sindaco dell'alluvione – Di fronte a questa tragedia livornese chiedo all'amministrazione pontederese di essere vicina, in tutti i sensi, a quella labronica.





TIFO SOLIDARLE

Raccolta di beni a Fornacette

Gli organizzatori del progetto Insieme per Christian hanno iniziato ieri una raccolta per aiutare la città di Livorno. Nel negozio Tifo Pisa di Fornacette, in collaborazione con il gruppo di Calci Noi con voi, è possibile donare generi di prima necessità che la mattina di sabato 16 saranno portati direttamente a Livorno: acqua, prodotti per l'infanzia e per igiene personale, disinfettanti, abbigliamento per bambini e adulti e materiale scolastico (in ottimo stato), generi alimentari a lunga conservazione. Si può fare riferimento a Giacomo Di Sacco, Fabio Grasci Puccini e Andrea Bertolini, presenti su facebook.



Bus per le scuole, ecco cosa cambia

Modifiche a due linee dovute alle temporanee limitazioni al traffico sui ponti

► CASCINA

Ecco le modifiche di percorsi e orari delle corse di linea degli autobus di servizio per le scuole superiori di Cascina. Le modifiche sono provvisorie, riguardano le linee 141 (Cascina-Vicopisano-Buti) e 181 (Cascina Terme-Ponsacco-Cenaia-Cascina ITC) e sono dovute alla temporanea chiusura al traffico pesante del ponte di Lugnano e di Palmerino. Linea 141 - Cascina-Vicopisano-Buti. Linea 141 - Corse per Cascina per ingresso a scuola: percorso ordinario da Buti a Lugnano, quindi tratta fino a Cascina passando dal Ponte della Botte (Fornacette).

Orario: da Buti a Cascina/ITC: Buti (6:50) - Cascine di Buti (6:56) - Bientina (7:01) - Calcinaia/Via F.lli Rosselli (7:07) - Vicopisano (7:13) - S. Giovanni alla Vena (7:17) - Cucigliana (7:22) - Lugnano (7:23) - Cascina (7:39) - Cascina/ITC (7:46). Da Calcinaia a Cascina/ITC: Calcinaia (7:35) - Cascina (7:54) - Cascina/ITC (8:01). Linea 141 - Corse da Cascina ad uscita da scuola. Percorso con deviazione da Cascina su Ponte della Botte/Fornacette per raggiungere Lugnano, quindi percorso ordinario. Orario: da Cascina/ITC a Buti: Cascina/ITC (13:15) - Cascina (13:19) - Lugnano (13:35) - Cucigliana (13:36) - S. Giovanni alla Vena (13:40) - Vicopisano (13:45) - Calcinaia (13:51) - Bientina (13:59) - Cascine di Buti (14:03) - Buti (14:10); da Cascina a Buti: Cascina (14:05) - (no Lugnano, Cucigliana, S. Giovanni alla Vena) - Vicopisano (14:18) - Bientina (14:25) - Cascine di Buti (14:29) - Buti (14:35). Linea 181 - Cascina Terme-Ponsacco-Cenaia-Cascina ITC (per chiusura al traffico pesante del Ponte di Palmerino). Linea 181: Percorso da Ponsacco a Cascina: rovesciato con partenza da Lavoria per Ponsacco e prosecuzione per Pontedera/Viale Africa - Fornacette - Cascina. Orario delle corse: da Cascina Terme a Ponsacco: invariato, cioè Cascina T./Stadio (6:55) - Cascina T. (7:00) - Cevoli/bivio (7:09) - Ponsacco/Via Carducci (7:21); da Lavoria a Ponsacco-Cascina/ITC: Lavoria (7:05) - Cenaia (7:09) - Quattro Strade (7:13) - Perignano (7:16) - Perignano/Poggini (7:20) - Ponsacco/Via Carducci (7:25) - Cascina (7:53) - Cascina/ITC (8:00). Linea 181 - Corsa da Cascina ad uscita da scuola. Percorso da Cascina/ITC a Ponsacco deviato per Fornacette - Pontedera/Viale Africa. Orario della corsa: da Cascina/ITC a Cascina Terme: Cascina/ITC (12:50) - Cascina (12:54) - Ponsacco/Via Roma (13:21) - Perignano (13:29) - Quattro Strade (13:32) - Cenaia (13:36) - Lavoria (13:41) - Cevoli/bivio (14:08) - Cascina T. (14:18) - Cascina T./Stadio (14:23). Alle 13:26 coincidenza per Cascina T. - Chianni



CALCINAIA

Da lunedì parte la pulizia del bosco di Montecchio

► MONTECCHIO

Restyling green al bosco di Montecchio. A partire da lunedì prossimo, 18 settembre, gli oltre due ettari di area verde collocata alle porte del capoluogo calcinaio saranno infatti protagonisti di un intervento di riqualificazione ambientale.

L'operazione, che è stata predisposta dal Comune di Calcinaia e realizzata dal Consorzio Forestale delle Cerbaie, consisterà in una attenta e selettiva rimozione di arbusti ed erbe infestanti proliferate nel corso del tempo nel sottobosco.

«L'intento – spiega l'amministrazione – è quello di ripristinare la ricchezza ecologica e ambientale della zona, nonché di rendere le aree interne dedicate allo svago e alle attività ginniche dei visitatori più fruibili e godibili».

I lavori verranno effettuati a mano da esperti del settore, con l'ausilio di decespugliatori e motoseghe. A essere rimossi saranno la gran parte dei polloni di alloro che si sono sviluppati in maniera incontrollata nell'area collinare del bosco, finendo per adombrare il manto erboso e per contribuire a un eccessivo incremento dell'umidità.

Verranno inoltre rimossi gli abbondanti rovi e le piante di ailanto che hanno invaso alcune zone del bosco. Una sorte simile toccherà agli steli di bambù; il successivo sviluppo di questi arbusti sarà contenuto tramite la realizzazione di apposite trincee perimetrali.

Nella zone pianeggiante sarà invece predisposto il taglio della vegetazione erbacea, con la potatura degli esemplari di noce e l'eventuale abbattimento degli alberi in cattive condizioni.

Per consentire il corretto e sicuro svolgimento dell'intervento, il bosco di Montecchio resterà chiuso ai visitatori a partire da lunedì prossimo, 18 settembre, fino al termine delle operazioni, che si protrarranno per circa un mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

